

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 35-849

D. lgs 123/2011. ASL AL nomina Collegio Sindacale straordinario.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Nello scorso mese di novembre è giunto a scadenza il mandato triennale del Collegio sindacale istituito presso l'azienda sanitaria locale AL.

In sede di Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il Patto per la Salute 2014-2016 sottoscritto in data 10 luglio 2014 ha previsto, all'art. 13, che i Collegi sindacali delle aziende sanitarie siano composti da tre componenti, di cui "uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ed uno dal Ministro della Salute".

In aderenza a quanto sopra convenuto, l'art. 1, comma 2, della recente legge regionale 14.10.2014, n. 15, ha sostituito il comma 2 dell'art. 13 della l.r. 10/1995, disponendo in proposito che : "Il Collegio sindacale è nominato dal direttore generale dell'azienda sanitaria ed è composto da tre membri, in possesso dei requisiti di cui al...(omissis)...art. 3 ter del d. lgs. 502/1992, designati rispettivamente:

- a) uno dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione del Consiglio regionale, con funzioni di Presidente del Collegio, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);
- b) uno dal Ministero dell'economia e finanze;
- c) uno dal Ministero della salute".

L'art. 13, comma 9, della l.r. n. 10/1995 prevede peraltro che, ricorrendone la necessità, il Collegio possa essere costituito in via straordinaria dalla Giunta regionale.

Attesi gli ambiti di competenza ministeriale in ordine alla designazione di un proprio componente in seno ai Collegi sindacali delle asr, competenze del tutto sovrapponibili a quelle già previste, anteriormente all'entrata in vigore della legge regionale citata, dall'art. 3 ter del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., la Direzione Sanità aveva a suo tempo provveduto a richiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del mandato del Collegio oggetto del presente provvedimento, la formulazione di dette designazioni ai Ministeri interessati (note prot. nn. 13196/DB2000 e 13263/DB2000 del 12/06/2014, inoltrate rispettivamente al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Le richieste di designazione risultano riscontrate sia dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. 0078081 del 07.10.2014), nonché dal Ministero della Salute (nota prot. n. 0009048-P del 05.11.2014).

Il Consiglio regionale, per contro, ha ritenuto di non dover provvedere, ai sensi del citato art. 1, comma 2, della l. r. n. 15/2014, all'individuazione del componente di propria spettanza ai fini della successiva designazione da parte del Presidente della Giunta regionale, rappresentando, con nota prot. n. P00042904/A0201A – R 19/12/14 CR, come la Commissione consultiva per le nomine, nella seduta in data 19.12.2014, abbia proceduto all'approvazione dei criteri per la pubblicazione di un avviso pubblico di selezione, a cura dello stesso Consiglio regionale, per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla designazione a componenti dei Collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali.

Per quanto sopra, il Consiglio regionale, considerata "l'imminente scadenza...(omissis)...del periodo di prorogatio del Collegio sindacale dell'ASL di Alessandria e preso atto che la tempistica legata alla pubblicazione del citato avviso non consente di procedere, per l'ASL in questione, all'indicazione del componente di competenza del Consiglio regionale, attingendo il nominativo dall'elenco che verrà costituito sulla base delle risultanze dell'avviso sopra citato", ha comunicato

nella medesima nota che “la Commissione nomine, a maggioranza, ha ritenuto opportuno segnalare la necessità che la Giunta regionale proceda alla costituzione del Collegio straordinario ai sensi di quanto disposto dall’art. 13, comma 9, della l.r. n. 10/1995”.

Posto quanto sopra, atteso l’intervenuto decorso, nei confronti del Collegio sindacale dell’A.S.L. AL, dell’ulteriore periodo, pari a quarantacinque giorni, previsto - per la proroga degli organi amministrativi che non siano stati ricostituiti entro il termine di naturale scadenza - dall’art. 3, comma 1, del d.l. n. 293/1994, convertito in legge n. 444/1994, termine più di recente confermato dall’art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” (con la conseguente impossibilità, per l’organo di controllo aziendale, di continuare validamente ad operare, e con conseguente grave pregiudizio per il regolare svolgimento dell’attività deliberativa aziendale).

Considerato che tale ultima disposizione prescrive che, nel caso di mancata ricostituzione dei Collegi sindacali entro quarantacinque giorni dal termine di naturale scadenza, “l’amministrazione vigilante nomina in via straordinaria, nei successivi trenta giorni, un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti”.

Quanto sopra premesso, e considerato il permanere della competenza, in capo alla Giunta regionale, in ordine alla costituzione in via straordinaria dei Collegi sindacali ai sensi del citato art. 13, comma 9, della l. r. n. 10/1995, si rende necessario, al fine di garantire la continuità amministrativa dell’organo collegiale in questione, provvedere alla nomina del Collegio sindacale straordinario dell’A.S.L. AL di Torino.

Pertanto, il relatore propone alla Giunta regionale di provvedere alla nomina, in via straordinaria, del Collegio sindacale dell’A.S.L. AL individuando all’uopo i seguenti nominativi, riportati altresì nell’Allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, titolato “Nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell’A.S.L. AL, ai sensi dell’art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011”:

- SIG. MARGARA FABIO,
- SIG.RA MARINELLA LOMBARDI,
- SIG. ENRICO BAUZULLI,

Si dà atto che il primo dei tre nominativi indicati nella composizione del Collegio straordinario è ricompreso nell’elenco regionale dei candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, approvato a suo tempo con D.D. n. 979 del 21/12/2012, e con validità temporale non oltre il 31 dicembre 2015.

Nell’indicazione del secondo e del terzo componente in seno al medesimo Collegio vengono invece utilizzati i nominativi comunicati rispettivamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in occasione della formulazione delle designazioni di competenza, a mezzo delle comunicazioni sopra richiamate.

Della presente deliberazione dovrà essere fornita tempestiva comunicazione al Direttore generale dell’A.S.L. AL affinché lo stesso possa procedere quanto prima alle formalità necessarie alla convocazione del Collegio straordinario ed al suo insediamento.

Ai componenti del Collegio sindacale straordinario spetterà il trattamento economico complessivo già previsto per i componenti del Collegio sindacale ordinario, da corrispondere, in misura proporzionale alla durata dell’incarico, nella misura in cui all’art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e tenuto altresì conto delle prescrizioni di cui all’art. 61, comma 14, del d. l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

Il Collegio sindacale straordinario cesserà le proprie funzioni allorché, a seguito della preventiva individuazione da parte del Consiglio regionale, il Presidente della Giunta regionale procederà con proprio decreto a designare il componente di competenza, con funzioni di Presidente, ai sensi

dell'art. 1, comma 2, della l.r. n. 15/2014, ed il direttore generale dell'A.S.L. AL potrà pertanto infine provvedere con proprio provvedimento, verificata l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, alla nomina del Collegio sindacale ordinario.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono posti a carico del bilancio della azienda sanitaria regionale A.S.L. AL.

La Giunta regionale,

visti:

il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali";

il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 recante ad oggetto "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la l.r. 4 luglio 2005, n. 7 recanti norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

la l.r. 24 gennaio 1995, n. 10 e s.m.i., recante ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende sanitarie regionali";

la l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. recante ad oggetto "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";

la l.r. 6 agosto 2007, n. 18 e s.m.i. recante ad oggetto "Norme per la programmazione socio-sanitaria ed il riassetto del servizio sanitario regionale";

la l.r. 14 ottobre 2014, n. 15 recante ad oggetto "Disposizioni in materia di nuova composizione dei Collegi sindacali delle aziende sanitarie regionali. Modifiche alla legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 (Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali);

la DD n. 979 del 21 dicembre 2012;

la comunicazione del Presidente del Consiglio regionale prot. n. P00042904/A0201A – R 19/12/14 CR;

condividendo le argomentazioni del relatore, a voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

- di nominare in via straordinaria, per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011, il Collegio sindacale dell'A.S.L. AL, individuando, quali componenti del Collegio, i soggetti indicati in premessa e riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, titolato "Nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell'A.S.L. AL, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011";

di dare atto che il primo dei tre nominativi indicati nella composizione del Collegio straordinario è ricompreso nell'elenco regionale dei candidati che hanno dichiarato la propria disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di azienda sanitaria regionale, approvato a suo tempo con D.D. n. 979 del 21/12/2012, e con validità temporale non oltre il 31 dicembre 2015;

di dare atto altresì che nell'indicazione del secondo e del terzo componente in seno al medesimo Collegio vengono invece utilizzati i nominativi comunicati rispettivamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della formulazione delle designazioni di competenza, a mezzo delle comunicazioni sopra richiamate;

di disporre che della presente deliberazione dovrà essere fornita tempestiva comunicazione al Direttore generale dell'A.S.L. AL affinché lo stesso possa procedere quanto prima alle formalità necessarie alla convocazione del Collegio straordinario ed al suo insediamento;

di stabilire che ai componenti del Collegio sindacale straordinario spetterà il trattamento economico complessivo già previsto per i componenti del Collegio sindacale ordinario, da corrispondere, in misura proporzionale alla durata dell'incarico, nella misura in cui all'art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e tenuto altresì conto delle prescrizioni di cui all'art. 61, comma 14, del d. l. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;

di stabilire altresì che il Collegio sindacale straordinario cesserà le proprie funzioni allorché, a seguito della preventiva individuazione da parte del Consiglio regionale, il Presidente della Giunta regionale procederà con proprio decreto a designare il componente di competenza, con funzioni di Presidente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. n. 15/2014, ed il direttore generale dell'A.S.L. AL potrà pertanto infine provvedere con proprio provvedimento, verificata l'insussistenza di situazioni di incompatibilità, alla nomina del Collegio sindacale ordinario;

di dare infine atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono posti a carico del bilancio della azienda sanitaria regionale A.S.L. AL;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A) - Nomina in via straordinaria del Collegio sindacale dell'A.S.L. AL, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 123/2011.

AZIENDA SANITARIA REGIONALE	NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA
A.S.L. AL	MARGARA Fabio	15.02.1959 Frassineto Po (AL)
	LOMBARDI Marinella	16.01.1965 Alessandria (AL)
	BAUZULLI Enrico	23.07.1971 Udine (UD)